

COMUNE DI CARLOFORTE

PROVINCIA SUD SARDEGNA

***Appalto per l'affidamento del
Servizio di raccolta integrata dei rifiuti urbani per n. 8 mesi
Servizi ed attività connesse***

ELABORATO N. 3

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PROGETTISTA

Ing. Antonio Tiragallo
Via Garibaldi n° 72
09014 – Carloforte
0781-8589204
a.tiragallo@comune.carloforte.ca.it

DATA

GENNAIO 2017 –

COMUNE DI CARLOFORTE

*Appalto per l'affidamento del
Servizio di Raccolta integrata dei rifiuti urbani per n. 8 mesi
Servizi connessi nel territorio comunale*

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

GENNAIO 2017 –

Sommario

PARTE I – NORME GENERALI..... 4

ART. 1. OGGETTO DELL'APPALTO.....	4
ART. 2. DURATA DELL'APPALTO.....	5
ART. 3. MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO.....	5
ART. 4. CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI D'APPALTO.....	6
ART. 5. CARATTERE DEL SERVIZIO.....	6
ART. 6. INIZIO DEL SERVIZIO.....	6
ART. 7. CANONE E CORRISPETTIVO D'APPALTO.....	6
ART. 8. REVISIONE DEI CORRISPETTIVI.....	7
ART. 9. SPESE INERENTI L'APPALTO.....	7

PARTE SECONDA - OBBLIGHI, RESPONSABILITÀ E PRESCRIZIONI PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI... 8

ART. 10. OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA.....	9
ART. 11. VARIAZIONI DEI SERVIZI	9
ART. 12. UFFICIO DI DIREZIONE – RAPPORTI CON L'AMMINISTRAZIONE	9
ART. 13. MEZZI E MATERIALI IN SERVIZIO NELLE FASI DI AVVIO ED A REGIME	9
ART. 14. ORGANICO	10
ART. 15. PROVVEDIMENTI PER IL PERSONALE	10
ART. 16. ORARI E PERIODICITÀ DEI SERVIZI	11
ART. 17. CANTIERE DI RIMESSAGGIO MEZZI/ATTREZZATURE	11
ART. 18. PRESCRIZIONI TECNICHE GENERALI PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA	11
ART. 19. LAVAGGIO, MANUTENZIONE, SOSTITUZIONE DEI CONTENITORI	12
ART. 20. SERVIZIO DI TRASPORTO E CONFERIMENTO DELLE FRAZIONI DI RIFIUTO	13
ART. 21. OBBLIGHI DELLA DITTA PER GLI ONERI DELLO SMALTIMENTO-RECUPERO DELLE FRAZIONI DI RIFIUTO RACCOLTE	14
ART. 22. OBBLIGHI DELLA DITTA PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI LIVELLI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA.....	15
ART. 23. SERVIZI DI RACCOLTA DI RIFIUTI ABBANDONATI E SERVIZI OCCASIONALI	16
ART. 24. TRANSITORIO PER L'INIZIO DEI NUOVI SERVIZI	16
ART. 25. OBBLIGHI SUI RESOCONTI DEL SERVIZIO	16
ART. 26. OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA	16

PARTE TERZA - NORME SPECIFICHE E DISPOSIZIONI FINALI 18

ART. 27. VIGILANZA E CONTROLLO - ORDINI DI SERVIZIO	18
ART. 28. PENALITÀ	18
ART. 29. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	19
ART. 30. CAUZIONE	20
ART. 31. SUBAPPALTO	20
ART. 32. PROPRIETÀ DI OPERE, MEZZI E ATTREZZATURE	20
ART. 33. CESSIONE DEI CREDITI E DEI CONTRATTI	20
ART. 34. CONTROVERSIE	20
ART. 35. DISPOSIZIONI FINALI	21

Parte I – Norme Generali

Art. 1. Oggetto dell'appalto

Il Comune di Carloforte, nel proseguo denominata “*Stazione Appaltante*”, intende provvedere alla gestione dei rifiuti urbani nel proprio territorio comunale, e più in generale delle attività di igiene urbana appresso indicate mediante affidamento in appalto, per la durata di n. 8 mesi, ovvero dal 01.05.2017 fino al 31.12.2017.

Oggetto dei servizi contemplati nel presente capitolato sono i rifiuti urbani, come definiti all'art.184, comma 2, del Decreto Legislativo 152/2006, prodotti dalle utenze che insistono nel territorio del Comune di Carloforte.

Non sono oggetto di raccolta:

- i rifiuti solidi ospedalieri non assimilati agli urbani;
- i rifiuti solidi prodotti da attività commerciali, industriali, artigianali e di servizi presenti nel tessuto urbano ma non assimilabili agli urbani ai sensi delle norme vigenti (es. scarti di lavanderia, residui di laboratori di analisi,) e non rientranti nella categoria degli imballaggi;
- i macchinari e le apparecchiature deteriorate e obsoleti provenienti da utenze non domestiche
- i veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso e loro parti
- i rifiuti pericolosi di origine non domestica.

L'appalto disciplinato dal presente Capitolato ha per oggetto i seguenti servizi:

1. Raccolta dei rifiuti urbani e assimilati prodotti nel territorio del Centro Matrice e Fuori Centro Matrice di Carloforte (come indicato nella planimetria allegata) mediante sistema integrato secco-umido del tipo domiciliare “porta a porta” con separazione della frazione umida da quella secca valorizzabile e da quella secca residua non riciclabile, e trasporto con conferimento ad impianto autorizzato di recupero/trattamento/smaltimento, compresi gli oneri del recupero /trattamento /smaltimento, nessuno escluso.
2. Raccolta dei rifiuti urbani e assimilati prodotti nelle località esterne al centro abitato di Carloforte, con raccolta stradale mediante Isole Ecologiche (come indicato nella planimetria allegata), con separazione della frazione umida da quella secca valorizzabile e da quella secca residua non riciclabile, e trasporto con conferimento ad impianto autorizzato di recupero/trattamento/smaltimento, compresi gli oneri del recupero /trattamento /smaltimento, nessuno escluso.

3. Raccolta domiciliare e trasporto al recupero e/o smaltimento dei rifiuti ingombranti anche appartenenti alla categoria dei beni durevoli e dei R.A.E.E., anche classificati pericolosi, provenienti dalle utenze domestiche del Comune di Carloforte, incluso l'onere del recupero/trattamento e/o smaltimento.
4. Raccolta differenziata, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani di origine domestica identificati come ex RUP (di cui al punto 1.3 della deliberazione del comitato Interministeriale del 27.07.1984) e di altri rifiuti urbani di natura pericolosa, compreso l'onere dello smaltimento.
5. Raccolta, trasporto e smaltimento/recupero dei rifiuti cimiteriali.
6. Gestione dei cestini stradali nel territorio comunale di Carloforte.
7. Raccolta trasporto e smaltimento/recupero dei rifiuti prodotti in occasioni particolari e nelle manifestazioni ricorrenti.
8. Raccolta di rifiuti di qualunque natura o provenienza abbandonati su strade ed aree pubbliche o su strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico all'interno del perimetro urbano e trasporto a smaltimento/recupero.
9. Lavaggio di vie, strade e piazze nel centro abitato di Carloforte.
10. Gestione dell'area di cantiere, denominata "Ecocentro", messa a disposizione dall'Amministrazione Comunale
11. Esecuzione di altri servizi a richiesta.

L'appaltatore provvederà a propria cura e spese allo smaltimento finale del secco residuo indifferenziato in impianto autorizzato indicato dalla Stazione Appaltante, secondo quanto più dettagliatamente previsto negli artt. 20 e 21.

L'appaltatore provvederà altresì a propria cura e spese al conferimento in impianti di trattamento e/o recupero e/o valorizzazione delle frazioni secche e umide raccolte in modo differenziato, compresi gli oneri di trattamento/recupero. Ricevere i corrispettivi erogati dai consorzi di filiera del CONAI secondo quanto previsto all'art. 21 del presente Capitolato.

Art. 2. Durata dell'appalto

La durata massima del presente affidamento è prevista in **otto mesi** dalla data di inizio effettivo del servizio, che risulterà da apposito verbale ed è previsto per il 1 Maggio 2017, ed avrà termine il 31 Dicembre 2017.

Art. 3. Modalità di aggiudicazione dell'appalto

L'aggiudicazione avrà luogo secondo la procedura aperta ai sensi dell'art. 60 comma 1 del Decreto Lgs N° 50/2016, a favore dell'offerta recante il prezzo più basso di cui all'Art. 95 comma 4 lettera B del Decreto Lgs N° 50/2016.

L'aggiudicazione del presente appalto sarà disposta secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo posto a base di gara; l'offerta migliore sarà quella data dal prezzo complessivo più basso. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base di gara. Nel caso vi siano offerte migliori complessive uguali si procederà, ai fini dell'aggiudicazione, all'ammissione di ulteriori offerte al ribasso da presentarsi seduta stante da

parte dei legali rappresentanti delle imprese interessate o dai loro procuratori speciali muniti di delega notarile. In difetto si procederà al sorteggio. Le offerte anormalmente basse verranno valutate ai sensi dell'art. 97 del Decreto Lgs N° 50/2016. Le modalità amministrative per la partecipazione alla gara, i termini di presentazione delle offerte, la documentazione e le certificazioni di capacità tecnico-economica e finanziaria da presentare a cura della Ditta Concorrente sono specificate nella lettera invito e relativi allegati. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di revocare od annullare ovvero di non procedere all'affidamento del servizio oggetto della presente gara. In ogni caso le imprese concorrenti non potranno vantare diritti o pretese né per aver rimesso offerta né per il mancato affidamento. La gara inoltre non prevede l'assegnazione di compensi o rimborsi di alcun genere per le Ditte Concorrenti.

Art. 4. Conoscenza delle condizioni d'appalto

L'assunzione dell'appalto di cui al presente Capitolato implica da parte dell'Aggiudicatario la conoscenza di tutte le norme generali e particolari che lo regolano e di tutte le condizioni locali che possono influire su forniture, disponibilità e costo di mano d'opera e più in generale di tutte le circostanze che possono influire sul giudizio dell'Aggiudicatario circa la convenienza di assumere l'appalto sulla base del ribasso offerto, con rinuncia ad ogni rivalsa per caso fortuito, compreso l'aumento dei costi per l'applicazione di imposte, tasse e contributi di qualsiasi genere o di qualsiasi circostanza sfavorevole possa verificarsi dopo l'aggiudicazione.

Art. 5. Carattere del servizio

Tutte le prestazioni oggetto del presente appalto sono considerate ad ogni effetto servizi pubblici essenziali, sottoposte alla normativa di cui al D.Lgs 152/2006 e del D.Lgs 267/2000 e s.m.i., e per nessuna ragione potranno essere sospese o abbandonate, salvo casi di forza maggiore. Non saranno considerati causa di forza maggiore gli scioperi del personale direttamente imputabili alla Ditta quali, ad esempio, la mancata o ritardata corresponsione delle retribuzioni o il mancato rispetto di quanto disposto dal C.C.N.L.

In caso di arbitrario abbandono o sospensione la Stazione Appaltante potrà sostituirsi all'Aggiudicatario per l'esecuzione d'ufficio in danno all'Impresa.

L'Appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le leggi e le disposizioni vigenti e future in materia, sia a livello nazionale che regionale, nonché al Regolamento Comunale per il servizio in esame e sue successive modifiche e integrazioni.

Art. 6. Inizio del servizio

L'inizio del servizio, risultante dal verbale di cui al precedente art. 2, dovrà aver luogo entro 15 giorni dalla data di stipula del contratto che dovrà avvenire non prima di 35 gg dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva (art. 32 comma 9 DLgs 163 / 06 D. Lgs. N° 50/2016).

Art. 7. Canone e corrispettivo d'appalto

Il corrispettivo a base dell'appalto è determinato in **€ 1.132.729,49** € Iva Esclusa, di cui **€ 1.122.729,49** per servizi e **€ 10.000,00** per oneri sicurezza non soggetti a ribasso. Per l'esecuzione

dei servizi oggetto dell'appalto la Ditta Appaltatrice avrà diritto al canone corrispondente all'importo complessivo dei lavori al netto del ribasso d'asta. Il canone sarà stabilito dal relativo contratto e risulterà remunerativo di tutte le operazioni ed obblighi contrattualmente previsti, ivi comprese le eventuali quote di ammortamento degli investimenti per l'acquisizione delle attrezzature e la realizzazione delle opere necessarie all'esecuzione del servizio.

Il corrispettivo è pari al costo annuo del servizio riportato nell'apposito quadro economico in calce alla Relazione Tecnica, al netto del ribasso d'asta. Alla Ditta sarà comunque corrisposto dall'Ente un corrispettivo mensile posticipato pari al canone totale diviso 8 (**€ 141.591,19 mensili**) al netto del ribasso d'asta IVA esclusa.

Il corrispettivo d'appalto sarà versato all'Impresa in rate mensili pari a 1/8 del canone totale posticipate entro il decimo giorno successivo a quello di riferimento. I ritardati pagamenti decorreranno dal sessantesimo giorno successivo alla data di ricevimento della fattura, ed a favore della parte creditrice saranno dovuti gli interessi legali secondo le norme vigenti.

Art. 8. Revisione dei corrispettivi

Qualora eventuali variazioni delle modalità esecutive dei servizi da svolgere, per nuove o mutate esigenze della collettività o per il necessario adeguamento a nuove norme legislative afferenti la specifica materia, comporteranno la necessità di definire, in accordo fra le parti, una nuova pattuizione contrattuale integrativa, questa determinerà, tra l'altro, i corrispettivi aggiuntivi spettanti all'Aggiudicatario a compensazione degli oneri insorgenti. Non costituiranno motivo di variazione del corrispettivo d'appalto eventuali incrementi che nel periodo di appalto dovessero intervenire relativamente al n° delle utenze domestiche e/o specifiche.

Mentre costituiranno motivo di variazione del corrispettivo di appalto, eventuali accordi che l'Amministrazione, in quanto proprietaria del rifiuto, stipulerà per rivalutare i "rifiuti valorizzabili", ovvero carta/cartone, plastica, vetro, barattolame e rifiuti ferrosi. In tal caso i corrispettivi individuati, per il trasporto di tali rifiuti al centro di smaltimento inizialmente individuato, saranno gestiti da altro soggetto e pertanto scorporati e non dovuti alla Ditta.

Art. 9. Spese inerenti l'appalto

Le spese d'asta, contrattuali, di registro e quant'altro relativo all'appalto in oggetto saranno ad intero carico dell'Impresa, senza diritto di rivalsa.

Parte Seconda - Obblighi, responsabilità e prescrizioni per l'esecuzione dei servizi

Art. 10. Obblighi e responsabilità dell'Impresa

L'impresa Concessionaria assume l'obbligo dell'osservanza di tutte le norme legislative attualmente vigenti ed in particolare di quelle afferenti la raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi, la prevenzione degli infortuni, la circolazione stradale, la tutela della salute pubblica, l'assunzione ed il trattamento economico, previdenziale ed assistenziale del personale dipendente.

La Ditta Aggiudicataria ha l'obbligo di dotare tutto il personale dipendente impiegato nella gestione del servizio di divise e dotazioni personali adeguate alle specifiche funzioni svolte, anche nel rispetto di quanto disposto dal vigente C.C.N.L. di categoria e delle norme di carattere antinfortunistico applicabili nella fattispecie. Il personale dipendente ha l'obbligo di utilizzare il vestiario in dotazione, preventivamente visionato ed approvato dal Comune, per tutta la durata delle prestazioni.

La Ditta Appaltatrice avrà l'obbligo di osservare e di far osservare ai propri dipendenti ulteriori disposizioni legislative che potranno essere emanate durante il corso della concessione, comprese le norme regolamentari e le ordinanze che dovessero essere emanate dal Comune, comunque inerenti ai servizi appaltati.

Ove l'applicazione di norme di nuova emanazione comportasse oneri aggiuntivi, questi saranno compensati alla Ditta Appaltatrice secondo quanto previsto all'art.8 del presente capitolato con patti aggiuntivi che potranno essere stipulati tra le parti.

La Stazione Appaltante rimane esonerata da qualsiasi responsabilità dovuta a imperizia, negligenza, imprudenza usata dall'Aggiudicatario o dai suoi addetti nello svolgimento dei servizi.

L'Aggiudicatario risponderà direttamente dei danni alle persone e cose comunque provocati nello svolgimento del servizio, rimanendo escluso ogni diritto di rivalsa nei confronti della Stazione Appaltante. Pertanto l'Aggiudicatario è tenuto, pena la risoluzione del contratto, a stipulare apposite polizze assicurative R.C.T, R.C.O. con massimali non inferiori ai seguenti:

R.C.T

- 1) sinistro €. 500.000,00
- 2) per persona €. 250.000,00
- 3) per danni €. 150.000,00

R.C.O.

- 1) per sinistro €. 500.000,00
- 2) per persona lesa €. 250.000,00

L'Impresa ha l'obbligo di segnalare alla Stazione Appaltante tutte quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del suo compito, possano pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi. L'Impresa si obbliga a rilevare la Stazione Appaltante da qualunque azione possa essergli intentata da terzi o per mancato adempimento agli obblighi contrattuali o per trascuratezza o colpa nell'adempimento dei medesimi.

Art. 11. Variazioni dei servizi

Secondo quanto indicato nell'art. 8 non sarà considerata variazione di servizi l'oscillazione della popolazione residente o turistica e delle utenze specifiche che dovesse manifestarsi nel periodo d'appalto nelle strutture esistenti nel territorio comunale all'inizio dei servizi e di quelle di nuova realizzazione nel periodo d'appalto. Per tali variazioni l'Aggiudicatario non può avanzare riserve o vantare maggiori compensi. Qualora invece nel periodo d'appalto dovessero verificarsi o essere richieste variazioni non rientranti nel capoverso precedente, l'Aggiudicatario avrà diritto ad un compenso aggiuntivo per i maggiori servizi da stabilirsi, di volta in volta, sulla base di apposita contrattazione.

Art. 12. Ufficio di direzione – Rapporti con l'Amministrazione

L'Appaltatore ha l'obbligo di istituire nel territorio comunale di Carloforte l'ufficio di direzione ed amministrazione, dotato di telefono, segreteria e fax. La Ditta dovrà inoltre fornire un indirizzo di posta elettronica per comunicazioni con le utenze e con la Stazione Appaltante anche per via informatica.

L'ufficio di direzione ed amministrazione dell'Impresa resterà aperto secondo orari che saranno concordati tra la Stazione Appaltante e l'Impresa stessa e comunque giornalmente 6/7 per un periodo non inferiore alle 2 ore giornaliere nelle giornate feriali. E' obbligatoria l'attivazione di una segreteria telefonica 24 ore su 24.

E' obbligatoria la reperibilità giornaliera, festivi inclusi, del Rappresentante dell'Impresa per affrontare tutte le problematiche che dovessero manifestarsi nell'esecuzione dei servizi.

L'Impresa dovrà comunicare alla Stazione Appaltante il nominativo del suo Rappresentante nell'ufficio locale. In tale ufficio la Stazione Appaltante potrà recapitare ordini e disposizioni. Le comunicazioni fatte al Rappresentante dell'ufficio saranno considerate, salvo diversa disposizione contenute nel presente capitolato, come fatte direttamente all'Impresa, la quale con la stipula del contratto elegge domicilio nell'ufficio di direzione ad ogni effetto dell'appalto.

Art. 13. Mezzi e materiali in servizio nelle fasi di avvio ed a regime

E' previsto un periodo transitorio iniziale di massimo **30 giorni** in cui l'Impresa dovrà dotarsi dei mezzi e delle attrezzature di progetto secondo le prescrizioni del presente capitolato e del Progetto Offerta. La Ditta dovrà comunque eseguire i servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e servizi connessi secondo le stesse modalità e frequenze minime prescritte nel Progetto del Servizio per il servizio a regime, che dovranno almeno prevedere:

- la raccolta dei rifiuti urbani indifferenziati e delle frazioni valorizzabili (umido, cartacartone, plastica, vetro e barattolame) in tutto il territorio comunale, il cimitero e i servizi in occasioni particolari, le case sparse con la tecnica della raccolta porta a porta con mezzi anche non nuovi ma idonei, certificati da professionista abilitato;
- la raccolta dei rifiuti ingombranti a domicilio con mezzi anche non nuovi ma idonei, certificati da professionista abilitato;
- il servizio di trasporto e conferimento all'impianto di smaltimento e/o recupero dei rifiuti

raccolti, compreso l'onere dello smaltimento/trattamento/recupero; è compreso anche l'onere dello smaltimento dei rifiuti indifferenziati, alle tariffe applicate dagli impianti di smaltimento indicati dalla Stazione Appaltante comprese le eventuali penalità comminate;

- I servizi di spazzamento stradale e i servizi connessi secondo le modalità previste a regime;
- La gestione del Cantiere Operativo con funzioni di Ecocentro, con apertura al pubblico, secondo le modalità previste a regime;

Tutti i veicoli adottati per il servizio di raccolta a Carloforte potranno essere anche non nuovi di fabbrica, purché perfettamente efficienti e autorizzati secondo la normativa vigente.

Entro 30 giorni dall'avviamento del servizio, tra le parti contraenti sarà redatto il verbale di consistenza del parco mezzi ed attrezzature, che l'Aggiudicatario si impegnerà a mantenere in perfetto stato d'uso per tutta la durata dell'Appalto, rimanendo a suo esclusivo carico le spese delle sostituzioni totali o parziali che si rendessero necessarie; in questo caso le attrezzature ed i mezzi devono essere uguali a quelle da sostituire. Nei casi di situazione straordinaria, la Ditta deve garantire comunque i servizi con la medesima cadenza ed efficienza, segnalando alla Stazione Appaltante le procedure adottate per fronteggiare l'emergenza ed i tempi necessari al ripristino dell'ordinarietà.

Gli automezzi e le attrezzature dovranno recare la scritta con la dicitura:

Comune di Carloforte - Servizio di Igiene Urbana

oltre alla denominazione della Ditta Aggiudicataria, del numero telefonico messo a disposizione dell'utenza e l'indirizzo dedicato di posta elettronica.

Sono da intendersi a carico della Ditta Appaltatrice tutti gli oneri e le spese per i materiali occorrenti per l'esecuzione dei servizi.

Art. 14. Organico

L'Impresa aggiudicataria dovrà assumere, ai sensi dell'art. 6 del C.C.N.L. di categoria vigente, tutto il personale attualmente addetto ai servizi in oggetto, come specificato nell'Allegato 1 che costituisce parte integrante del presente Capitolato Speciale d'Appalto. Tutto il personale, nell'espletamento delle proprie mansioni, dovrà tenere un comportamento serio e corretto e dovrà obbedienza agli Amministratori ed agli incaricati della Stazione Appaltante investiti delle funzioni di controllo e vigilanza sui servizi affidati in appalto. L'Impresa potrà, nell'interesse del servizio, variare le qualifiche del personale, senza che ciò costituisca diritto a ripetere alla Stazione Appaltante l'eventuale maggiore onere che ne derivasse.

Art. 15. Provvedimenti per il personale

L'Impresa sarà tenuta alla completa osservanza, nei riguardi del personale alle proprie dipendenze, di tutte le disposizioni e norme contenute nel C.C.N.L. della categoria, accordi interconfederali, regionali, locali ed aziendali nonché delle disposizioni di legge in materia di riposo settimanale, ferie, assicurazioni sociali, collocamento invalidi, ecc.

Farà pure carico all'Impresa, per il personale alle proprie dipendenze, il pagamento di tutti i contributi pertinenti al datore di lavoro ed inerenti alla assicurazione di invalidità, vecchiaia, assicurazione infortuni, malattie, ecc...

Si intendono a carico dell'Impresa e compresi nel canone, gli oneri per il trattamento di fine rapporto che il personale matura alle sue dipendenze e che dovrà essere corrisposto all'atto della risoluzione del rapporto di lavoro.

Art. 16. Orari e periodicità dei servizi

L'orario di inizio dei servizi verrà concordato con la Stazione Appaltante.

Per esigenze di carattere straordinario e contingente, la periodicità dei servizi prevista può essere temporaneamente intensificata, senza che l'Aggiudicatario possa esimersi dall'effettuazione degli stessi, compensati secondo quanto previsto nell'art. 7.

Art. 17. Cantiere di rimessaggio mezzi/attrezzature

Per il rimessaggio di mezzi e attrezzature, nonché per l'allestimento dell'ufficio di cui all'art. 12, la Ditta potrà utilizzare un'area che sarà messa a disposizione dall'Amministrazione Comunale presso le strutture dell'ex mattatoio comunale. Tale area, sarà adeguatamente infrastrutturata e dotata degli allacci necessari a cura dell'Amministrazione Comunale. Tale area verrà messa a disposizione della Ditta mediante contratto di comodato d'uso non oneroso, ma le spese di gestione della stessa (acqua, elettricità, telefono ecc.) dovranno essere sostenute dalla Ditta stessa, attivando a suo carico le utenze specifiche (acqua, energia elettrica, telefono, ecc.). La cessione dell'area alla Ditta con le suddette modalità consente all'Amministrazione di contenere il canone d'appalto, che in caso di locazione onerosa dell'area alla Ditta, dovrebbe essere maggiorato del corrispondente importo, da assoggettarsi inoltre a spese generali, utili d'impresa e IVA.

L'Aggiudicatario si impegna a mantenere tutte le opere, in perfetto stato d'uso per tutta la durata dell'Appalto, rimanendo a suo esclusivo carico le spese di gestione e manutenzione. Al termine del periodo d'appalto le opere realizzate rimarranno di proprietà della Stazione Appaltante. Sarà compito della Ditta acquisire tutte le autorizzazioni necessarie secondo le leggi vigenti per l'esercizio della stazione di travaso, compresi gli oneri necessari.

Se ritenuto necessario, la Ditta potrà dotarsi di stazione di trasferimento dei rifiuti, con oneri completamente a proprio carico.

Le funzioni di Ecocentro per il conferimento diretto dei rifiuti da parte dell'utenza saranno svolte dalla Ditta in conformità a quanto previsto al cap. 8 della Relazione Tecnica.

Art. 18. Prescrizioni tecniche generali per l'esecuzione dei servizi di raccolta

La Ditta ha l'obbligo di provvedere al ritiro dei rifiuti urbani prodotti in tutto il territorio del Comune secondo le modalità indicate nella Relazione Tecnica e Illustrativa allegata al presente Capitolato e facente parte integrante e sostanziale dello stesso. Alla suddetta Relazione si rimanda per i dettagli.

Tutti i mezzi di raccolta dovranno trasportare le quantità in peso e volume per i quali sono stati omologati. La loro velocità, lungo le strade cittadine, non dovrà mai superare i limiti di legge e dovrà essere tale da non creare condizioni di pericolo per gli operatori e per la cittadinanza.

L'ambito territoriale di espletamento dei servizi è delimitato dal perimetro comunale, comprendente quindi oltre al centro abitato anche frazioni, lottizzazioni, condomini, agglomerati e le case sparse ricadenti all'intero del limite territoriale comunale.

Il programma stabilito per l'effettuazione dei servizi di raccolta dovrà essere sempre rispettato anche in presenza di una o più giornate festive in modo che l'utente sia servito sempre nella giornata prestabilita

Per le esigenze del servizio la Ditta potrà utilizzare l'area dell'ex mattatoio come settore di rimessaggio mezzi ed attrezzature; in ogni caso i mezzi ad inizio di ogni giornata di servizio dovranno presentarsi lavati ed idonei dal punto di vista igienico-sanitario.

Sarà cura della Ditta evitare il rilascio di residui nelle strade; in ogni caso eventuali rifiuti caduti durante la raccolta e le eventuali operazioni di travaso dovranno essere immediatamente raccolti onde garantire appieno le migliori condizioni di igiene.

Pur non essendo previsto il deposito di rifiuti incontrollati per le strade, la Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere alla raccolta degli stessi che dovessero essere depositati su tutte le strade e aree pubbliche o aree private soggette ad uso pubblico all'interno del perimetro urbano. I confini del perimetro urbano verranno allegati dalla Stazione Appaltante alla documentazione di gara.

Sarà compito degli addetti al servizio provvedere altresì alla pulizia dell'area circostante al punto di conferimento ed alla raccolta di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo (intemperie, atti vandalici, animali randagi ecc.) si trovassero sparsi sul suolo.

La responsabilità sulla qualità dei rifiuti raccolti è della Ditta Aggiudicataria; a suo carico, quindi, sono da considerarsi le **penali** eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento o recupero, conseguenti alla non idoneità dei rifiuti ad essi conferiti, così come i costi per eventuali analisi richieste dagli impianti di conferimento.

Non si procederà alla raccolta del materiale conferito dalle utenze in modo difforme da quanto previsto nell'organizzazione stabilita dal progetto-offerta, in conformità alle specifiche del progetto guida, o qualora il contenuto fosse difforme a quanto previsto. In tal caso l'operatore lascerà presso l'utenza un adesivo con la motivazione della mancata raccolta.

Qualora il conferimento sia avvenuto in modo irregolare la Ditta segnalerà il fatto ai responsabili del controllo della Stazione Appaltante e si attiverà, di concerto, affinché vengano individuate le responsabilità.

Per la raccolta degli ingombranti, l'articolazione del servizio dovrà tener conto che non può essere ammesso il deposito incontrollato dell'ingombrante presso il suolo pubblico, neanche come modalità operativa tra gestore del servizio e l'utenza. Eventuali ingombranti depositati in modo incontrollato presso la sede stradale, la cui presenza dovrà essere segnalata al coordinatore dalle squadre di raccolta, dovranno essere raccolti entro il giorno successivo alla segnalazione e comunque non oltre un massimo di due giorni, assicurando la perfetta pulizia dei punti di accumulo. La Ditta nell'esecuzione del servizio di ritiro degli ingombranti dovrà utilizzare tutto il personale e le attrezzature necessarie per il corretto svolgimento nel rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro previste dalle leggi vigenti.

Art. 19. Lavaggio, manutenzione, sostituzione dei contenitori

La pulizia, il lavaggio e la manutenzione dei contenitori domiciliari, dei contenitori condominiali e dei contenitori per il servizio alle utenze specifiche è a totale carico dell'utenza.

La pulizia, il lavaggio e la manutenzione dei contenitori per le raccolte in punti diffusi (RUP) e/o situazioni specifiche (cimitero, manifestazioni e ricorrenze periodiche,...) è a totale carico della Ditta e dovrà essere conforme alle prescrizioni di seguito precisate:

- il servizio deve essere eseguito mediante apposita stazione mobile ovvero presso il cantiere operativo della Ditta, che dovrà effettuare il lavaggio interno ed esterno dei contenitori con

acqua ad alta pressione e alta temperatura, e con idonei prodotti detergenti, deodoranti e disinfettanti;

- le acque di risulta del lavaggio dovranno essere avviate ad impianto di depurazione autorizzato con oneri di trasporto e conferimento a totale carico della Ditta.

La manutenzione dei contenitori domiciliari e per le utenze specifiche e la loro eventuale sostituzione è a carico dell'utenza. Si precisa che qualora l'utenza sia costituita da abitazione stagionale data in affitto a turisti, la dotazione dei contenitori è da intendersi univoca e sarà cura del titolare dell'abitazione provvedere al passaggio in consegna dei contenitori o all'acquisto di nuovi contenitori di medesimo tipo di quelli forniti come dotazione iniziale.

Qualora la richiesta di sostituzione e/o manutenzione del contenitore domiciliare da parte dell'utenza sia motivata con negligenze da parte della Ditta nella movimentazione dello stesso, la Ditta dovrà in ogni caso fornire immediatamente il nuovo contenitore o procedere alla riparazione, risolvendo l'eventuale contenzioso sulle spettanze dell'onere solo successivamente e con la collaborazione della polizia municipale o altri organi della Stazione Appaltante competenti.

Art. 20. Servizio di trasporto e conferimento delle frazioni di rifiuto

Fanno parte dei servizi richiesti anche il trasporto di tutte le frazioni raccolte, con oneri a completo carico della ditta appaltatrice.

Per quanto riguarda la destinazione delle varie frazioni di rifiuto dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- il secco residuo indifferenziato non riciclabile dovrà essere destinato all'impianto di smaltimento per i rifiuti indifferenziati di riferimento della Programmazione Regionale indicato dalla Stazione Appaltante; la gestione del rifiuto indifferenziato infatti viene eseguita in regime di privativa dall'amministrazione pubblica ai sensi delle norme vigenti; qualora nel periodo d'appalto dovesse esservi la necessità di conferire il secco indifferenziato presso una struttura diversa, la Ditta avrà l'obbligo di provvedervi rimanendo compensata col canone d'appalto, a meno che la nuova localizzazione non sia distante oltre 100 km dall'impianto attualmente utilizzato;
- per le frazioni avviate a recupero (secco valorizzabile, frazione umida, sfalci verdi, imballaggi, ingombranti a recupero, tessili,) la Ditta potrà riferirsi a impianti e centri di recupero, anche di privati, di proprio riferimento e con oneri a completo proprio carico, in quanto per le frazioni avviate al recupero non vige la privativa della Pubblica Amministrazione;
- per le frazioni ex RUP, per gli altri rifiuti di natura pericolosa di origine domestica, per gli inerti e per gli ingombranti e/o beni durevoli anche pericolosi da avviare a trattamento, la Ditta dovrà riferirsi a impianti e centri di trattamento debitamente autorizzati di proprio riferimento con oneri a completo suo carico.

La Ditta appaltatrice ha l'obbligo di fornire alla Stazione Appaltante le certificazioni di avvenuto smaltimento/recupero di tutte le frazioni di rifiuto raccolte nel Comune di Carloforte; dovranno inoltre essere fornite preventivamente alla Stazione Appaltante le autorizzazioni degli impianti di destinazione delle frazioni di rifiuto al fine di verificare la regolarità delle operazioni di trattamento/smaltimento/recupero ai sensi delle leggi vigenti. Qualunque variazione alla destinazione dovrà essere tempestivamente comunicata, fatto salvo l'obbligo della tempestiva

presentazione alla Stazione Appaltante delle autorizzazioni dei nuovi impianti di destinazione per la relativa verifica e approvazione.

Qualora, per cause di forza maggiore in determinati periodi fosse inattuabile, parzialmente o totalmente, il conferimento dei materiali agli impianti previsti (salvo per il secco indifferenziato), è fatto obbligo alla Ditta Aggiudicataria provvedere al loro diverso conferimento sempre in impianti autorizzati, con esclusione di qualsivoglia rimborso, da parte della Stazione Appaltante, di eventuali maggiori costi sostenuti, salvo quanto indicato per il secco indifferenziato. Qualora l'Aggiudicatario facesse riferimento, per la destinazione di frazioni di rifiuto, ad impianti di deposito preliminare e/o di messa in riserva regolarmente autorizzati, dovrà in ogni caso fornire alla Stazione Appaltante anche l'indicazione della destinazione finale dei rifiuti.

Il miscelamento del materiale raccolto in modo differenziato, ovvero imballaggi e altri valorizzabili, umido, beni durevoli di natura pericolosa, nel secco residuo indifferenziato avviato allo smaltimento, sarà causa di rescissione del contratto in danno alla Ditta, contro la quale verranno intraprese le azioni legali del caso.

La Ditta dovrà certificare bimestralmente, in apposite tabelle di riepilogo, alla Stazione Appaltante i quantitativi e le destinazioni di tutte le frazioni di rifiuto raccolte nel territorio comunale e dovrà fornire tutti i dati inerenti l'esecuzione del servizio che la Stazione Appaltante dovesse richiedere, in particolare quelli necessari per l'assolvimento degli obblighi di legge (MUD, ecc..) e le comunicazioni annuali agli Osservatori Rifiuti Provinciali e Regionali.

Art. 21. Obblighi della Ditta per gli oneri dello smaltimento/recupero delle frazioni di rifiuto raccolte

Gli oneri di smaltimento/trattamento sono a completo carico della Ditta che dovrà fare le sue valutazioni in modo che col canone di appalto, complessivo di tutti i servizi richiesti, sia compensata degli oneri sostenuti anche per lo smaltimento/recupero, per tutto il periodo di appalto.

Va precisato che per lo smaltimento della sola frazione di rifiuto indifferenziato, da avviare presso l'impianto indicato dall'Amministrazione, è posto a carico della Ditta il costo derivante dall'applicazione della tariffa praticata al momento dell'appalto con l'aggiunta delle eventuali penalità che l'impianto dovesse praticare per via dell'applicazione delle direttive sul mancato raggiungimento di limiti della raccolta differenziata. Poiché l'Ente titolare dell'impianto di smaltimento intrattiene rapporti direttamente con l'Amministrazione Comunale di Carloforte, la Stazione Appaltante provvederà al pagamento diretto dei costi di smaltimento del secco indifferenziato, deducendo dal canone spettante alla Ditta per l'espletamento dei servizi di cui al presente appalto la quota di pertinenza della Ditta e pari alla quantità effettivamente conferita nel mese di riferimento moltiplicata per la tariffa unitaria valida al momento della presentazione dell'offerta. Qualunque variazione tariffaria in surplus nel periodo di appalto per lo smaltimento dell'indifferenziato sarà a carico della Stazione Appaltante, salvo le eventuali penalità. Qualora nel periodo d'appalto intervenisse una riduzione della tariffa di smaltimento dell'indifferenziato, la quota di pertinenza della Ditta che verrà dedotta dal canone spettante rimarrà inalterata e pari alla quantità effettivamente conferita nel mese di riferimento moltiplicata per la tariffa unitaria al momento dell'offerta, oltre alle eventuali penalità. Per quanto riguarda il conferimento delle frazioni valorizzabili rientranti nei materiali soggetti all'accordo nazionale Anci-Conai, in caso di superamento del 65% di raccolta differenziata, la Ditta potrà beneficiare del 50% dei corrispettivi del Conai. Nel caso in cui tale percentuale non venga superata, i corrispettivi del Conai sono a

totale introito dell'Ente appaltante.

Per tutti gli altri rifiuti è posto a carico della Ditta, e compensato col canone d'appalto per tutta la durata dello stesso, il costo dello smaltimento/trattamento presso impianti di riferimento della stessa Ditta. In particolare per quanto riguarda l'umido (scarto alimentare, scarto verde, rifiuto mercatale, ...), è posto a carico della Ditta e compensato col corrispettivo di cui all'art.7, il costo dello smaltimento/trattamento, qualunque sia il costo sostenuto, presso impianti di proprio riferimento.

Art. 22. Obblighi della Ditta per il raggiungimento dei livelli di Raccolta Differenziata

E' preciso obbligo della Ditta il raggiungimento dei livelli quali-quantitativi di Raccolta differenziata tali da consentire l'avvio a recupero/trattamento del flusso di materiali secchi e umidi valorizzabili e l'avvio allo smaltimento del secco residuo non riciclabile, essendo a suo carico le eventuali penalità comminate dagli impianti di destinazione ed essendo vietato miscelare le frazioni merceologiche provenienti dalle raccolte separate nel "secco residuo non riciclabile".

In particolare:

- è obbligo della Ditta raggiungere il livello qualitativo del "secco residuo non riciclabile" tale da consentire il conferimento presso l'impianto di smaltimento indicato dall'Amministrazione, tenuto conto dell'Atto di Indirizzo di cui alla del. G.R. n. 34/14 del 19.7.2005 e s.m.i. e alla del. G.R. n. 53/10 del 27.12.2007 e s.m.i. che stabiliscono le specifiche minimali affinché sia assicurata la possibilità di smaltimento in discarica anche in condizioni di fuori esercizio degli impianti di trattamento dell'indifferenziato; eventuali conferimenti di "secco residuo non riciclabile" di qualità tale da non essere accettati dall'impianto di destinazione verranno considerati inadempienza al pari della mancata effettuazione del servizio completo di raccolta della frazione secca indifferenziata e sottoposti alla relativa penalità di cui all'art. 42 e sarà a carico della Ditta l'onere di conferimento e smaltimento presso altro impianto autorizzato; la Ditta dovrà pertanto adottare tutte le azioni, concordandole con la Stazione Appaltante, necessarie per prevenire conferimenti non corretti di "secco residuo non riciclabile" da parte dell'utenza;
- è obbligo della Ditta raggiungere il livello quali-quantitativo dell'umido differenziato tale da consentire il conferimento presso gli impianti di compostaggio di qualità, essendo a suo carico le penalità comminate e gli oneri che dovessero essere sostenuti per il conferimento e lo smaltimento del materiale presso gli impianti di trattamento/smaltimento dell'indifferenziato;

è obbligo della Ditta raggiungere il livello quali-quantitativo delle altre frazioni valorizzabili differenziate (carta/cartone - plastica - vetro - lattine e barattolame - imballaggi - ingombranti - beni durevoli- ferrosi), tale da consentire il conferimento presso gli impianti e/o le piattaforme di recupero, essendo a suo carico le penalità comminate e gli oneri che dovessero essere sostenuti per il conferimento e lo smaltimento del materiale presso gli impianti di trattamento/smaltimento dell'indifferenziato.

Art. 23. Servizi di raccolta di rifiuti abbandonati e servizi occasionali

Sarà compito della Ditta provvedere alla raccolta di rifiuti di qualunque natura e provenienza abbandonati su strade ed aree pubbliche o su strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico al di fuori del perimetro urbano di così come definito dalla planimetria allegata alla documentazione di gara. Rientrano in questa tipologia anche i macchinari e le apparecchiature deteriorate e obsoleti ed i veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso e loro parti, la cui provenienza non è identificabile. Gli oneri di smaltimento di eventuali veicoli a motore abbandonati restano a carico della Stazione Appaltante, o del proprietario degli stessi, qualora individuato.

La Ditta dovrà effettuare il servizio di raccolta dei rifiuti abbandonati in punti abusivi di scarico, la cui presenza verrà segnalata dall'Amministrazione Appaltante. Il costo della raccolta e dello smaltimento/trattamento/recupero farà capo alla Stazione Appaltante e gli oneri verranno compensati a parte secondo una specifica pattuizione contrattuale.

La Stazione Appaltante potrà richiedere alla Ditta in casi eccezionali ovvero in caso di ricorrenze speciali ed occasionali la disponibilità di attrezzature, mezzi e personale che si rendessero necessari per l'espletamento di servizi regolati dal presente Capitolato.

I compensi per eventuali maggiori oneri verranno stabiliti, per ciascuna prestazione, tra la Stazione Appaltante ed l'Aggiudicatario, facendo riferimento ad analoghi servizi regolati dal presente Capitolato.

Art. 24. Transitorio per l'inizio dei nuovi servizi

I servizi dovranno quanto prima essere svolti secondo le modalità descritte nel presente Capitolato. La Ditta ha comunque tempo **30 giorni** dall'inizio del servizio per portare a regime tutti i servizi secondo le modalità prescritte.

Art. 25. Obblighi sui resoconti del servizio

Ogni quattro mesi la Ditta dovrà fornire alla Stazione Appaltante i dati economici del servizio effettivo prestato, secondo le componenti di costo ex allegato 1 al Dpr 158/99, insieme ai dati e informazioni relativamente alle quantità di rifiuti conferiti nei vari circuiti di raccolta del servizio, in modo che la Stazione Appaltante possa aggiornare, modificare e/o integrare i dati per la redazione del Piano finanziario e per la eventuale determinazione della tariffa secondo il metodo normalizzato. In ogni caso dovrà fornire al termine di ogni esercizio finanziario il conto economico e lo stato patrimoniale relativo ai servizi oggetto dell'appalto, basato sulla contabilità analitica per centri di costo e redatto in forma riclassificata secondo il D.Lgs 127/91.

Art. 26. Obblighi in materia di sicurezza

E' obbligo della Ditta redigere e presentare alla data della stipula del contratto il Piano Generale di Sicurezza ed il Documento di valutazione dei rischi (D.Lgs. n. 626/94 art. n. 4) per lo specifico cantiere, in cui andranno specificate anche le attrezzature di protezione individuali necessarie per le specifiche operazioni previste nell'esecuzione dei servizi, di cui all'appalto, secondo le norme

vigenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro nonché di tutela ambientale. Qualora lacunoso, il Documento dovrà essere immediatamente aggiornato senza alcun maggior onere per la Stazione Appaltante. In caso di mancato adempimento entro il termine che verrà assegnato, la Stazione Appaltante potrà insindacabilmente risolvere il rapporto contrattuale.

La Ditta dovrà espressamente dichiarare che per la determinazione del canone richiesto ha fatto riferimento a tutte le misure di sicurezza da prevedere per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, determinati a seguito di accurato esame dei servizi da eseguire e dei luoghi di espletamento degli stessi. La Ditta Aggiudicataria è obbligata al rispetto del D.Lgs. 19/09/94 n. 626 e delle successive modifiche ed integrazioni.

In caso di infortunio o incidente ovvero di accertamento da parte della Ditta Aggiudicataria di situazioni di pericolo, quest'ultima, oltre a dare immediata esecuzione a quanto eventualmente previsto dalle norme che regolano la materia, dovrà informare la Stazione Appaltante in modo da consentirle di verificare le cause che li hanno determinati.

Parte Terza - Norme specifiche e Disposizioni finali

Art. 27. Vigilanza e controllo - Ordini di servizio

La Stazione Appaltante provvederà alla sorveglianza ed al controllo dei servizi affidati in concessione mediante la Polizia Municipale Comunale all'uopo delegati. La Stazione Appaltante inoltre nominerà un Sovrintendente, che si configurerà come unico interlocutore dell'Amministrazione nei rapporti con l'Aggiudicatario. Il pagamento del corrispettivo mensile alla Ditta, potrà essere effettuato solo previo parere favorevole del Sovrintendente sulle modalità di esecuzione del servizio.

Verificandosi deficienze o abusi nell'adempimento degli obblighi contrattuali, la Stazione Appaltante avrà la facoltà di ordinare, per tramite del Sovrintendente, e fare eseguire d'ufficio, in danno dell'impresa, i lavori necessari per il regolare andamento dei servizi, qualora il predetto Aggiudicatario, appositamente diffidato, non abbia ottemperato nel termine assegnatole alle disposizioni.

Le deficienze e gli abusi di cui sopra saranno contestati alla Ditta Aggiudicataria, che sarà sentita dal Sovrintendente in contraddittorio con i responsabili della vigilanza della Stazione Appaltante che hanno effettuato i rilievi del caso.

Il congruo termine da assegnare alla Ditta, a norma del primo comma del presente articolo, verrà stabilito dal Sovrintendente tenuto conto dell'andamento e della mole dei lavori da eseguire.

L'Aggiudicatario ha altresì l'obbligo di segnalare immediatamente al Sovrintendente circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del servizio, possano pregiudicarne il regolare svolgimento.

Art. 28. Penalità

In caso di inadempienze dagli obblighi contrattuali assunti, l'Impresa Concessionaria, oltre alla decurtazione dell'importo del mancato servizio prestato, sarà passibile di sanzioni con ammende da applicarsi su deliberazione della Stazione Appaltante. Per i diversi casi di inadempienza sono previste le ammende negli importi di seguito riportati:

- mancata effettuazione del servizio completo giornaliero di raccolta frazione umida €/die 2.500,00
- mancata effettuazione del servizio completo giornaliero di raccolta frazione secca residua €/die 2.500,00
- mancata effettuazione del servizio completo di raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili €/die 2.500,00
- mancata effettuazione del servizio completo di raccolta degli ingombranti €/die 1.000,00
- mancata effettuazione del servizio completo di raccolta degli imballaggi €/die 1.500,00
- mancata effettuazione del servizio completo di raccolta degli ex RUP €/die 1.000,00
- mancata effettuazione del servizio di raccolta frazione umida per singola utenza €/utenza 50,00
- mancata effettuazione del servizio di raccolta frazione secca residua per singola utenza €/utenza 50,00
- mancata effettuazione del servizio di raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili (per utenza o contenitore) €/ut. 50,00

- mancata effettuazione del servizio di raccolta degli ingombranti (per utenza) €/utenza 50,00
- mancata effettuazione del servizio di raccolta degli imballaggi(per utenza) €/utenza 50,00
- ritardo nella trasmissione del rapporto trimestrale €/die 50,00
- mancato spazzamento stradale secondo la frequenza stabilita €/die 250,00
- inadeguato spazzamento stradale manuale o meccanizzato €/die 150,00
- omesso svuotamento di cestino stradale €/cad. 10,00
- Omessa pulizia delle aree, vie, piazze in occasione di eventi particolari (per ogni giorno di ritardo) €/die 1.000,00
- Omessa pulizia delle aree, vie, piazze in occasione di eventi particolari (per ora di ritardo) €/ora 100,00
- Mancato impiego delle divise aziendali €/cad. 250,00
- altre negligenze nella gestione del servizio €/cad. 150,00
- mancato impiego delle divise aziendali €/cad. 150,00
- altre negligenze nella gestione del servizio (da un minimo di 50 ad un massimo di 1.000 €/cad)

L'applicazione della sanzione sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza che dovrà essere inoltrata alla Ditta Aggiudicataria dal Sovrintendente entro il termine massimo di 3 (tre) giorni dall'avvenimento e, ove possibile, contestualmente ad esso. L'Impresa avrà facoltà di presentare controdeduzioni entro il termine di 7 (sette) giorni dalla notifica della contestazione.

L'ammontare delle ammende sarà trattenuto sulla prima rata di corrispettivo in pagamento.

Art. 29. Risoluzione del contratto

Il contratto d'appalto si intenderà senz'altro risolto in caso di scioglimento o cessazione dell'Impresa.

Nel caso che le inadempienze di cui all'articolo precedente siano per numero, frequenza e gravità tali da rendere impossibile la prosecuzione del contratto d'appalto, la Stazione Appaltante potrà deliberare la sua risoluzione, provvedendo direttamente alla continuazione del servizio, dopo aver redatto apposito verbale di consistenza e senza pregiudizio per eventuali rifusioni di danni.

E' considerata inadempienza grave, che darà adito alla rescissione del contratto in danno all'Impresa:

- la miscelazione dei materiali di raccolta differenziata con il secco indifferenziato;
- la sospensione del servizio per un periodo superiore alle 24 h esclusi i casi di forza maggiore;
- il verificarsi di reiterate inadempienze delle norme contrattuali;
- quando la Ditta Appaltatrice risulti insolvente, anche verso i dipendenti o gli Istituti Assicurativi, o colpevole di frodi;
- cessione totale del contratto in subappalto o cessione parziale in subappalto a terzi per servizi differenti rispetto a quanto indicato nel successivo art. 41 o cessione parziale in subappalto senza autorizzazione della Stazione Appaltante;
- quando la Ditta non sia più in possesso dei requisiti necessari allo svolgimento dei servizi previsti nel presente appalto.

Ogni comunicazione della Stazione Appaltante, attinente a quanto costituisce oggetto del presente articolo, sarà notificata alla sede legale dell'Aggiudicatario.

Art. 30. Cauzione

A garanzia dell'esatta e puntuale esecuzione di tutti gli adempimenti derivanti dal presente capitolato, l'Impresa dovrà costituire, all'atto della stipula del contratto d'appalto, apposita cauzione per un importo pari almeno al 10 % (dieci per cento) dell'importo contrattuale e comunque in conformità all'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, in uno dei modi previsti dalla legge.

Per lo svincolo di detta cauzione sarà necessario un atto deliberativo della Stazione Appaltante. Qualora l'Aggiudicatario venisse meno all'impegno, risolvendo arbitrariamente di sua iniziativa il contratto, o qualora lo stesso, sempre per inadempienze dell'Appaltatore, dovesse venir dichiarato risolto, la Stazione Appaltante incamererà detta cauzione a titolo di penalità, salvo il diritto al risarcimento dell'ulteriore danno.

Art. 31. Subappalto

Il subappalto è consentito nel rispetto dell'artt. 105-174 del D. Lgs N° 50/2016. E' vietato il subappalto parziale delle attività di cui al presente capitolato, ad eccezione delle attività relative ai servizi di ritiro rifiuti in punti abusivi di scarico, di lavaggio dei contenitori di raccolta per punti specifici, condominiali e per le utenze specifiche.

Le Ditte subappaltatrici, qualora impiegate in attività previste dall'art. 212 del D.Lgs. 152/2006, dovranno essere iscritte all'Albo Nazionale gestori ambientali nella categoria relativa al servizio avuto in subappalto. In ogni caso, l'eventuale affidamento dei servizi in subappalto dovrà essere preventivamente autorizzato dalla Stazione Appaltante e non esonera l'Aggiudicatario dagli obblighi assunti col presente capitolato, che resta l'unico responsabile del buon esito e della perfetta esecuzione dei servizi.

Art. 32. Proprietà di opere, mezzi e attrezzature

Al termine del contratto tutti i mezzi e le attrezzature utilizzate per l'espletamento dei servizi regolati dal presente capitolato, rimarranno di proprietà della Appaltatore.

Art. 33. Cessione dei crediti e dei contratti

E' vietata la cessione di qualsiasi credito, anche parziale, se non preventivamente autorizzato dalla Stazione Appaltante. Ogni cessione di credito non autorizzata è da ritenersi nulla. E' vietata la cessione del contratto d'appalto a terzi.

Art. 34. Controversie

Qualsiasi controversia sorgesse tra le parti in relazione allo svolgimento dei servizi di cui al presente capitolato, anche successivamente alla sua scadenza, sarà risolta secondo la regolare procedura amministrativa prevista dal codice civile. Resta esplicitamente esclusa ogni composizione arbitrale.

Art. 35. Disposizioni finali

L'Impresa si considera, all'atto dell'assunzione dei servizi, a perfetta conoscenza del territorio su cui dovranno espletarsi i servizi oggetto del presente capitolato d'appalto.

La Stazione Appaltante notificherà all'Impresa tutte le deliberazioni, ordinanze ed altri provvedimenti che comportino variazioni di tale situazione iniziale.

Per quanto non previsto nel presente capitolato, si intendono richiamate e applicabili le disposizioni di legge che regolano la materia.

Allegato 1

Cognome	Nome	Qualifica	Livello	% part time
Bullegas	Pietro	Operai	4A	100
Cani	Silvana	Operai	5A	100
Comparetti	Gabriele	Operai	2A	100
Etzi	Aldo	Operai	3A	100
Feola	Bernardo	Operai	2A	100
Lodde	Feredico	Operai	2A	100
Milia	Zenno	Operai	3A	100
Mirai	Simona	Impiegata	7A	100
Mura	Antonio	Operai	2A	100
Porcu	Antonio	Operai	4A	100
Mura	Walter	Operai	2A	100
Peddis	Alessio	Operai	3B	100
Mura	Manoska	Operai	1A	50
Porcu	Marco	Operai	1A	50